

Il Consiglio federale
Dipartimento: DFI
Servizio: SLR

Contatto
Mappa del sito
DE FR **IT** RM EN



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Servizio per la lotta al razzismo SLR
Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia	
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------	--

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale
 Ambiti di vita
 Tempo libero e luoghi pubblici
 Trasporti pubblici (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i192.html>)

Trasporti pubblici

Esempio: *una capotreno controlla il biglietto soltanto a un uomo di colore mentre agli altri viaggiatori non chiede di esibirlo.*

In Svizzera, i trasporti pubblici (ferrovia, tram, autobus, battelli e impianti a fune) sono di competenza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT).

Il trasporto di viaggiatori è un compito pubblico (cfr. LTV). Le imprese di trasporti pubblici – anche quelle con un'organizzazione societaria di diritto privato – adempiono quindi un compito pubblico e, in quanto enti amministrativi decentralizzati, sono pertanto vincolate al principio costituzionale dell'uguaglianza giuridica e al divieto di discriminazione (art.8 Cost.).

La discriminazione, nei trasporti pubblici, di una persona unicamente a causa dell'etnia, della religione o del colore della pelle costituisce una lesione della personalità ai sensi dell'art.28 CC. Se per questi stessi motivi a una persona è negato il trasporto si configura anche un rifiuto di servizio discriminatorio a sfondo razzista secondo l'*art.261bis* cpv.5 CP. Eventuali osservazioni razziste da parte del personale ferroviario o di altri viaggiatori possono costituire un delitto contro l'onore penalmente rilevante (art.173 segg. CP). Se altre persone hanno assistito all'atto discriminatorio, a determinate condizioni si configura anche una violazione della norma penale contro il razzismo (*art.261bis* CP). Se la vittima lavora per l'impresa di trasporti pubblici teatro del fatto, si applicano le norme del diritto del lavoro (cfr. al riguardo l'ambito di vita «Mondo del lavoro»).

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali